

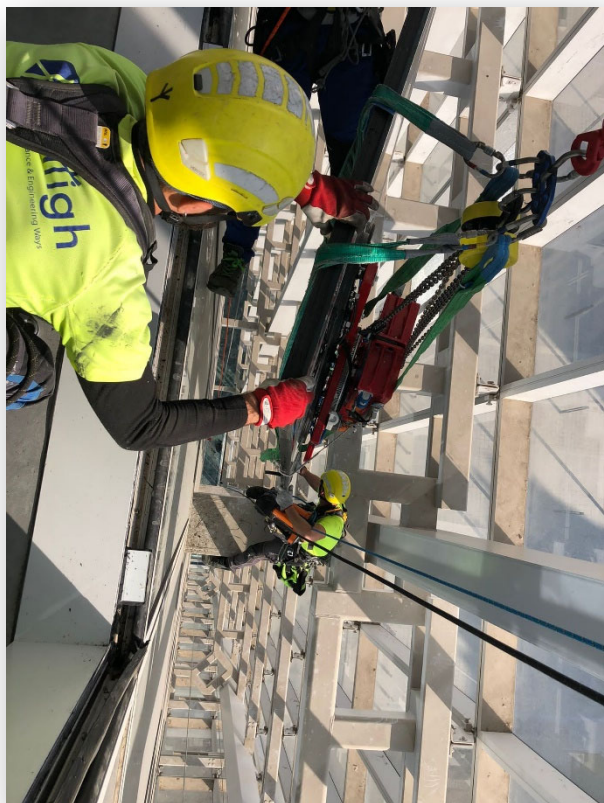
UN TEMA SENSIBILE PER IL CAPITALE UMANO: SICUREZZA SUL LAVORO E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI, UN BINOMIO CHE FA LA DIFFERENZA!

L'ESPERIENZA DI 2HIGH SRL

Il d.lgs 81/2008 al comma c) dell'Art. 64 – Obblighi del datore di lavoro – decreta l'importanza e l'obbligatorietà da parte di tutte le attività che fanno impresa di tutelare la sicurezza sul luogo di lavoro con attività regolari di manutenzione.

Negli ultimi anni si sta discutendo molto sull'argomento e si iniziano a vedere i primi segnali da parte del Management aziendale volte a predisporre piani per interventi manutentivi programmati, vincolati ad un budget ed affidati a soggetti in grado di operare nel pieno rispetto delle direttive e delle norme.

La sensibilizzazione sul tema, all'interno delle realtà produttive, è sempre più urgente ed impattante anche in termini di reputazione e tale compito, come è noto, è in capo al **Datore di Lavoro**.



Sono però le figure quali gli **RSPP** ad avere il compito (tanto importante, quanto difficile) di trasmettere e diffondere la cultura del lavorare in sicurezza, individuando i potenziali rischi e predisponendo un piano programmato d'interventi manutentivi.

Anche l'aumentare dei corsi di formazione organizzati dalle aziende su temi specifici riferiti alla sicurezza sui luoghi di lavoro stanno contribuendo a diffondere, non solo le buone prassi ma, anche la cultura del **lavoro "in sicuezza"** fra tutti i lavoratori.

Lavorare in un ambiente che rispetta i più elevati standard di sicurezza è un investimento sulle persone, sulla loro incolumità e sulla reputazione dell'azienda, ricordando anche, che il rispetto attento e puntuale delle normative su salute e sicurezza è uno dei 9 requisiti fondamentali per l'ottenimento della Certificazione SA

8000, ovvero la prima norma riconosciuta a livello internazionale come standard di riferimento certificabile in ambito di Responsabilità Sociale.

In [2High Srl](#) ci occupiamo di **manutenzioni programmate in altezza ed in spazi confinati**, ma anche della fornitura, posa e manutenzione dei sistemi anticaduta, i quali oltre ad essere obbligatori sono fondamentali nel garantire l'incolumità degli operatori che, intervenendo in quota, ne fanno uso.

Una buona programmazione degli interventi manutentivi riduce di gran lunga il rischio di costosi interventi di natura straordinaria che possono compromettere l'attività produttiva o commerciale. Programmare le manutenzioni sono un investimento sul prolungamento della vita dell'immobile, ma soprattutto attività di verifiche ispettive incidono evidentemente sulla **Prevenzione dei rischi**.

Non solo: oggi più che mai è necessario che ogni nostra azione sia rivolta a garantire un presente ed un futuro più sostenibile. Impatto ambientale ed efficienza energetica sono temi urgenti di attualità ed ogni attività manutentiva programmata influisce sulla riduzione dei rifiuti, sulla riduzione dei consumi, sulle prestazioni energetiche. I continui miglioramenti operati diventano attivatori di un **circolo virtuoso verso la sostenibilità energetica degli edifici**.



Quanto detto fino ad ora tocca solo alcuni degli aspetti che concorrono al miglioramento dell'organizzazione: tuttavia è indiscutibile il beneficio che ne deriva in termini economici ed in termini di responsabilità sociale.

Ma a prescindere da questioni normative o economiche, per chi detiene la titolarità di un immobile, per il datore di lavoro e per tutte le figure coinvolte nella Prevenzione e valutazione dei rischi sul luogo di lavoro avere **un piano di manutenzioni programmate dell'immobile e del coperto rappresenta un valore aggiunto** per l'intera organizzazione, oltre

che un ulteriore mattone nella costruzione di una cultura aziendale e di un sistema volto a garantire sicurezza sul proprio luogo di lavoro.